

*La scuola San Filippo all'avanguardia  
nei nuovi ambienti per l'istruzione*

## L'innovazione come base per apprendere

### ► CITTA' DI CASTELLO

La scuola di San Filippo all'avanguardia in Italia nella progettazione dei nuovi ambienti di apprendimento: in concreto significa pensare e realizzare, come già accaduto per il plesso ristrutturato della primaria di San Pio X, spazi diversi dalle aule con cattedra e banchi allineati, "che non rispondono più alle esigenze di una didattica moderna e ai nuovi standard del benessere scolastico" ha detto Samuele Borri, direttore della ricerca di Indire, l'istituto nazionale di documentazione pedagogica, promotore di uno specifico studio su tali temi, che ha come oggetto il circolo didattico di San Filippo e la scuola "Alemannenschule" di Wutöschingen in Germania. La presentazione a Città di Castello ha anticipato di qualche giorno quella in programma a Fiera Didacta, manifestazione di riferimento nella progettazione di arredi scolastici in linea con le tendenze più recenti in fatto di organizzazione interna in contesti scolastici. Per l'assessore tifernate alle Politiche educative Rossella Cestini "è la conferma dell'alta qualità di tutti i servizi per l'infanzia, raggiunta, grazie ad una continua sperimentazione e all'influsso innovatore che da Maria Montessori in poi ha sempre distinto il sistema locale. Naturalmente per cambiare ci vuole coraggio e impegno, due caratteristiche a cui i formatori non dovrebbero mai abdicare. Il Comune, da parte sua, ha sempre sostenuto tali processi anche economicamente, intervenendo consistentemente nel piano di edilizia scolastica e coniugando alla ristrutturazione sismica un adeguamento anche degli ambienti, in un dialogo costante con i referenti scolastici". "Anche lo spazio insegna" ha aggiunto Massimo Belardinelli, dirigente del Circolo San Filippo, parafrasando il titolo dato all'esperienza di Indire: "Negli ultimi anni abbiamo rivoluzionato gli spazi in funzione della didattica. Non si tratta di un elemento superficiale ma profondo di come si sta a scuola e di come si impara". ◀

